



COMUNE DI SAN GIORIO DI SUSÀ
Provincia di Torino

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO**

ANNI 2009 - 2013

(art. 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013
(articolo 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numeri 1 e 2, Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, se insediato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente l. 266/05. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. I dati relativi all'anno 2013 sono quelli indicati nel verbale di chiusura.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2009: 1.062

Popolazione residente al 31-12-2013: 1.045

1.2 Organi politici

SINDACO: Danilo BAR

GIUNTA:

Danilo BAR, Sindaco

Luca GIAI, Vice – Sindaco e Assessore con delega a gestione rifiuti, trasporti, innovazione-imprese-attività produttive

Marco PELLIZZARI, Assessore con delega a manutenzione territorio, agricoltura, protezione civile

Mario GARESIO, Assessore con delega a servizi alla persona

Federico POGNANT GROS, Assessore con delega a promozione del territorio, turismo, sport.

CONSIGLIO COMUNALE:

Danilo BAR – Sindaco

Luca GIAI,

Marco PELLIZZARI

Mario GARESIO

Federico POGNANT GROS

Silvia MILITELLO

Erica FACCIUTO

Pio BELLONE

Tiziana MORELLO

Marina CLERICO

Fulvio DURANDO

Giorgio AMPRIMO

Giuseppe CANTORE

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario : Dr. Alberto CORSINI, in servizio dal 1° gennaio 2014, in convenzione con il Comune di Ceresole Reale (capo-convenzione) ed il Comune di Chianocco.

Posizioni organizzative: n. 2 così distinte:

- Area amministrativa/finanziaria/vigilanza e tributi
- Area tecnica e tecnico manutentiva.

TABELLA PERSONALE IN SERVIZIO		
Qualifica funzionale	Dotazione organica	In servizio
ISTRUTTORE DIRETTIVO – INGEGNERE–AREA TECNICA	1	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO –RAGIONIERE – AREA FINANZIARIA – TRIBUTI -	1	1
ISTRUTTORE AMM.VO (50%) AREA TRIBUTI	1	1

AGENTE P.M. / ADDETTO ANAGRAFE E STATO CIVILE	1	1
ESECUTORE (CUOCA) (AREA AMMINISTRATIVA)	1	1
OPERATORE GENERICO (CAPO OPERAIO)	1	1
OPERATORE GENERICO (OPERAIO GENERICO) (AREA TECNICA)	1	1

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n. 7 unità oltre al Segretario in convenzione.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 d.lgs. 267/00 o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-*bis* e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-*ter*, 243-*quinques* d.lgs. 267/00 né al contributo di cui all'art. 3-*bis* D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Durante il periodo del mandato non sono state riscontrate criticità

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 d.lgs. 267/00:

Durante l'intero mandato i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario sono risultati tutti positivi.

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. **Attività normativa:** durante il mandato sono stati approvati i seguenti atti di modifica/adozione regolamentare:

- Delibera C.C. n. 35 del 30.11.2009, ad oggetto: "*Regolamento comunale per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche. modifica art. 16. Approvazione*". Modifica per inserimento agevolazioni tariffarie in caso di manifestazioni che promuovano prodotti locali e ritenute di particolare interesse pubblico;
- Delibera C.C. n. 24 del 29.11.2010, ad oggetto: "*Approvazione regolamento comunale per la disciplina della cremazione dei cadaveri e dei resti mortali, nonche' per l'affidamento, la conservazione e la dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti*". Approvazione al fine di garantire ai cittadini utenti l'esercizio di un diritto sancito dalla legge, adottando apposita disciplina circa le modalità di affidamento ai familiari e di dispersione delle ceneri nel proprio ambito territoriale, sia in aree pubbliche che in aree private;
- Delibera C.C. n. 26 del 29.11.2010, ad oggetto: "*Approvazione dei criteri generali per la definizione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi del d.lgs. n. 150/2009*". Obbligatorio per legge;
- Delibera C.C. n. 05 del 07.03.2011, ad oggetto: "*Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29.11.2010 ad oggetto: "Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici edei servizi alla luce dei nuovi principi del d.lgs. n. 150/2009"*". Modifica a seguito delibera CIVIT per introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio delle disposizioni del d.lgs. 150/2009 e recando i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi di valutazione, anche in forma associata;
- Delibera C.C. n. 09 del 29.05.2012, ad oggetto: "*Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "Imu"*". Obbligatorio per legge;
- Delibera C.C. n. 21 del 24.09.2012, ad oggetto: "*Approvazione nuovo regolamento per l'affidamento e la realizzazione di lavori, forniture e servizi "in economia"*". Adeguamento a seguito modifiche legislative intervenute ed alle necessità dell'ente;
- Delibera C.C. n. 21 del 24.09.2012, ad oggetto: "*Regolamento comunale per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici e la redazione di atti di pianificazione (art. 92, comma 5, del d. lgs 163/2006 e s.m.i.). approvazione*". Adeguamento alle modifiche legislative intervenute;
- Delibera C.C. n. 1 del 04.02.2013, ad oggetto: "*Approvazione regolamento disciplinante i controlli interni – art. 147 e seguenti del d.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del d.l. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012*". Obbligatorio per legge;

- Delibera C.C. n. 3 del 04.02.2013, ad oggetto: “*Approvazione regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio del comune di San Giorio di Susa*”. Garantire che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l’attivazione di sistemi di videosorveglianza, gestiti ed utilizzati dall’Ente nel territorio comunale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche e giuridiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all’identità personale;
- Delibera C.C. n. 07 del 30.04.2013, ad oggetto: “*Regolamento per l’affidamento e la realizzazione di lavori, forniture e servizi “in economia. Modifiche ed integrazioni*”. Integrazioni necessarie per la funzionalità dei servizi comunali;
- Delibera C.C. n. 17 del 31.10.2013, ad oggetto: “*Approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “Tares”* . Obbligatorio per legge.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

2.1.1. ICI/IMU: aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,5%	0,5%	0,5%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,6%	0,6%	0,6%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	ESENTI

Si precisa che l’aliquota dello 0,76% è quella base fissata per legge, con quota del 50% nel 2012 dovuta allo Stato e del 50% dovuta al comune. Dal 2013 il versamento è dovuto in misura intera al Comune con conseguente riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. L’imposta sui fabbricati di categoria D dal 2013 è invece destinata interamente allo Stato, con l’aliquota ordinaria dello 0,76%.

Nel 2013 il versamento IMU per la prima abitazione non era dovuto e l’importo è stato rimborsato dallo Stato. I fabbricati rurali e strumentali sono esenti dall’imposta dal 2013. I terreni agricoli montani sono esenti dal 2012.

Addiz. Irpef : aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	=	=	=	=	=
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.2. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo *pro-capite*

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	94,50%	94,77%	87,76%	91,32%	81,89%
Costo del servizio <i>pro-capite</i>	105,51	117,45	117,94	120,25	126,03

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni.

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un proprio sistema dei controlli interni. A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 d.lgs. 267/2000 dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 1 del 04/02/2013 si è dotato di un Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Sono oggetto del controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Nella categoria degli altri atti amministrativi rientrano, fra gli altri, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura.

Metodologia del controllo

Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli *standards* di riferimento.

Per *standards* predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
- conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

Il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale, con la collaborazione del Servizio di Segreteria e degli eventuali altri Servizi comunali da coinvolgere. L'istruttoria dell'attività di controllo può essere assegnata a dipendenti comunali di qualifica adeguata, di un'area diversa da quella che ha adottato l'atto controllato.

Il nucleo di controllo è, di norma, unipersonale e costituito dal Segretario comunale. Il Segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche.

3.1.1. Controllo di gestione:

- Personale:

Nel corso dell'esercizio 2011, si è verificato il collocamento a riposo del responsabile del Servizio tecnico con decorrenza 01/07/2011. In attesa di procedere alla assunzione di una nuova unità, nel rispetto dei limiti di legge, con i tempi tecnici per attivare la procedura di mobilità, ci si è avvalsi della collaborazione di personale di altri enti. Nel corso del 2013, è stata perfezionata l'assunzione di personale proveniente dalla locale Comunità Montana con incentivo a favore del Comune come previsto con legge Regione Piemonte 11/2012.

- Lavori pubblici:

Tra i principali investimenti realizzati si segnalano:

- intervento sulla frana del Rio Angoscia, realizzato con contributo regionale con i fondi alluvionali;
- intervento sul Rio Borgetta, realizzato con contributo regionale con i fondi alluvionali;
- realizzazione scogliera Rio Boine e Ponte Roncaglie, in collaborazione con la Comunità Montana senza oneri a carico dell'Ente;
- realizzazione scarico Laghi Paradiso, realizzato in collaborazione con l'Ente Parco ex Orsiera Rocciavè, con quota parte comunale;
- realizzazione piazzale e punto panoramico Adrit, con parziale contribuzione dell'Ente Parco ex Orsiera Rocciavè;
- lavori di asfaltatura Strada San Giorio Città, con contributo regionale pari al 90% dell'investimento, con interessamento del Sig. Prefetto;
- realizzazione lavori (muretti e scoli acque) sulla strada delle Chiome, realizzati con contributo della Provincia;
- contribuzione economica alla realizzazione del progetto irriguo in pressione;
- realizzazione di interventi atti alla sicurezza ed al risparmio energetico su scuole dell'infanzia e primaria, con contributo provinciale;
- sostituzione della copertura in eternit e realizzazione di impianto fotovoltaico su scuola primaria, all'interno del progetto "Acsel 100 tetti";
- interventi di manutenzione del territorio e della viabilità minori, realizzati con fondi ATO econ la collaborazione della Provincia di Torino;
- n. 3 interventi di manutenzione del territorio realizzati in località Comba Carbone dalle squadre forestali regionali.
- Realizzazione con fondi propri di: pensilinee autobus; isole ecologiche; veranda Cral Martinetti; intervento su parco giochi di piazza Micellone; recupero dell'ex scuola della borgata Città per locale polifunzionale frazionale; realizzazione sede della protezione civile in Via Balma e

contestuale spostamento del magazzino comunale in località Sardegna; completamento loculi cimiteriali e realizzazione roseto; sostituzione dei corpi illuminanti e posizionamento di nuovi punti luce; lavori di qualificazione della zona Altagna per la realizzazione di parco-giardino; posizionamento telecamere Piazza Micellone e Piazza Cinque Martiri; realizzazione del punto acqua Smat; realizzazione di locali mensa scuola primaria.

Nel corso del 2013 è stato approvato il progetto per la sistemazione del campo polivalente presso la scuola primaria, da realizzare nel corso del 2014, con contributo della Provincia di Torino.

Nel corso del 2013 è stato, altresì, approvato il progetto per lavori di protezione del Ponte canale e del Ponte Malpasso sulla Dora Riparia, con opere da realizzare nel corso del 2014, con contributo regionale, fondi alluvionali.

Tra gli investimenti effettuati, è doveroso segnalare l'acquisto nel 2011 di un trattore multifunzionale con accessori per: sgombero neve, sfalcio erba, insabbiatura strade, intervento realizzato con mutuo a carico dell'ente, parzialmente coperto da contributo regionale.

- Gestione del territorio:

Nel corso del 2009 è stata rilasciata n. 1 concessione edilizia con tempi di rilascio di 180 giorni (soggetta a vincolo paesaggistico);

Nel corso del 2013 è stata rilasciata n. 1 concessione edilizia con tempi di rilascio di 180 giorni (soggetta a vincolo paesaggistico) .

- Istruzione pubblica:

Nel corso dell'anno 2009 è stato istituito, a titolo sperimentale, il servizio mensa per gli alunni della locale scuola primaria con un'adesione media di 25 utenti. Il servizio è stato favorevolmente accolto dalla popolazione e, nel corso del 2013, la media degli utenti che hanno usufruito del servizio stesso è stata pari a n. 30 bambini.

Nel corso del 2012 e del 2013 sono stati ampliati i servizi di trasporto scolastico per la popolazione residente nelle borgate con modifiche di orario del trasporto pubblico di linea, concordate con la Società CA.NOVA S.p.A., concessionaria del servizio, per venire incontro alle esigenze delle famiglie a seguito delle modifiche all'orario scolastico apportate dall'Istituto Comprensivo di Bussoleno.

- Ciclo integrato dei rifiuti:

Nel corso dell'anno 2013 è stato presentato presso la Provincia di Torino - che contribuirà parzialmente - un progetto per il potenziamento della raccolta differenziata con il passaggio al sistema "porta a porta" per la raccolta indifferenziata ed il contestuale utilizzo dei raccoglitori della raccolta differenziata con sistema di apertura personalizzata. L'avvio del progetto è previsto nel corso della primavera 2014 e consentirà il raggiungimento degli obiettivi in materia di percentuali di raccolta differenziata previsti dalle normative vigenti.

- Settore sociale:

Nel corso del mandato amministrativo si è svolto il trasporto, presso le aziende ospedaliere e strutture varie, da parte della Croce Verde Valsusa dei residenti in situazioni di bisogno che ne facciano richiesta al Comune. L'eventuale pagamento della prestazione a carico dell'Ente per le situazioni di disagio economico dipende dalla situazione economica e reddituale della persona da verificare tramite l'I.S.E.E. e sulla base del regolamento in vigore.

Sempre nel quinquennio 2009/2013 le funzioni socio-assistenziali sono state esercitate in forma associata tramite il Consorzio "CON.I.S.A. – Valle di Susa" che, in base alla quota *pro-capite* stabilita dal Consorzio stesso e pagata dal comune per ogni residente, provvede a soddisfare i bisogni sempre crescenti della popolazione al fine di tutelare le fasce più deboli.

A decorrere dal 27 settembre 2010, l'Amministrazione comunale, con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 06.09.2010, ha istituito un servizio settimanale consistente in prelievi TAO e servizi infermieristici di base, rivolto alla popolazione residente. Il predetto servizio di natura socio-assistenziale è un servizio alla persona finalizzato a garantire ai cittadini prestazioni infermieristiche *in loco*.

In considerazione della buona riuscita, si è successivamente ampliato il servizio in parola estendendo le prestazioni ai richiedenti che ne facciano richiesta e siano residenti nei comuni limitrofi di Bruzolo e di Chianocco, con rimborso di quota *pro-capite* da parte dei rispettivi Comuni di residenza. Per l'espletamento del servizio ci si è avvalsi dal 27.09.2010 delle prestazioni del Sig. Oscar MAFFEO, infermiere professionale, lavoratore autonomo al quale viene corrisposto un compenso orario di €. 25,00, tariffa rimasta invariata alla data odierna.

Il servizio di cui trattasi viene svolto tutti i lunedì del mese, non festivi, per un numero complessivo di tre ore giornaliere. Con la sua istituzione si è inteso promuovere un servizio di notevole utilità sociale rivolto alle fasce bisognose della popolazione.

- Turismo:

Nel corso dell'anno 2012 è stato sistemato e segnalato il percorso della Via Francigena all'interno del paese e nei collegamenti con le tratte dei Comuni limitrofi.

Nel corso dell'anno 2013 è stata realizzato il punto panoramico in Borgata Adrit con la posa della tavola della rosa dei venti.

Nel corso del quinquennio amministrativo sono state intraprese e realizzate azioni di valorizzazione del territorio montano in collaborazione con l'Ente Parco "Alpi Cozie" e con la Società "Tre Valli".

Si è provveduto alla sistemazione dell'ex scuola della borgata Città al fine di creare un punto di accoglienza turistico-culturale in montagna, in collaborazione con l'Associazione nazionale Alpini – gruppo di San Giorio di Susa.

In occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia è stato realizzato uno studio sull'antico Ponte sulla Dora con relativa posa di targa commemorativa.

E' stato realizzato un opuscolo informativo per la valorizzazione della Cappella vecchia dei Martinetti.

E' stata ideata e realizzata la manifestazione "palio del canestrello" con lo scopo di promuovere e valorizzare il dolce tipico del paese.

E' stato realizzato il giardino delle erbe aromatiche lungo il percorso della Via Francigena.

Il Comune ha aderito al progetto relativo alle lingue minoritarie, con inserimento tra i Comuni del Franco-Provenzale con la partecipazione alle iniziative "Carovana Balacaval" e "Tsant'an tsamin" e consegna della bandiera franco-provenzale.

Si è riconosciuto il patrocinio gratuito al cortometraggio "Chasing" che ha trattato il tema attualissimo del gioco d'azzardo sui minori, girato in buona parte sul territorio comunale.

In collaborazione con Coldiretti e con il marchio della Comunità Montana prodotti Valle di Susa, è stato organizzato il primo mercato a km. 0 in Valle di Susa, finalizzato alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio.

Adesione, in tutti e cinque gli anni del mandato amministrativo, all'iniziativa "Spettacolo della Montagna" consistente nella realizzazione di spettacoli culturali presso la Casaforte, la frazione Città e la frazione Adrit.

Iniziativa per il recupero delle tradizioni locali con mostra – esposizione di *foulard* e fotografie dei "coscritti" dall'inizio del '900.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29.11.2010, modificata con la deliberazione n. 5 del 7.03.2011, sono stati approvati i criteri per l'introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle *performances* organizzative, prevedendo, in ossequio delle disposizioni del d.lgs. 150/2009 e recando i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi di valutazione, anche in forma associata.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 7.03.2011, è stata approvata la convenzione tra la Comunità Montana ed il Comune di San Giorio di Susa per l'esercizio in forma associata delle funzioni di competenza dell'organismo comunale di valutazione delle *performances*. Ai sensi dell' art. 3, comma 3, della citata convenzione "l'organismo è costituito da tre componenti, di cui due esperti e da un Segretario (comunale) individuato dal Presidente della Comunità Montana e da ciascun Sindaco.

Con deliberazione della Giunta esecutiva della Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone n. 39 del 20.04.2011, sono stati nominati quali componenti esterni dell'organismo comunale di valutazione, per lo svolgimento delle funzioni di competenza in forma associata per la Comunità Montana e per i Comuni aderenti alla convenzione, il dott. Eligio ALASONATTI e la dott.ssa Valeria ALASONATTI, rispettivamente Presidente e socio accomandatario di Dialogos s.a.s., con sede in Susa (TO). Il comune ha nominato quale terzo componente il proprio Segretario comunale.

La liquidazione della retribuzione di risultato ai Responsabili degli uffici e dei servizi viene effettuata sulla base della valutazione operata dall'organismo comunale di valutazione ed in conformità a quanto previsto all'art. 11 "*fasce di merito*" della sezione del regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi in attuazione delle norme in materia di ottimizzazione della produttività e del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – *quater* del TUOEL:

ENTE NON SOGGETTO.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	968.738,81	851.759,26	812.193,12	864.103,90	898.821,45	7,21-
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	162.041,53	73.267,90	36.543,58	32.129,47	109.561,45	32,38-
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	29.500,00	85.000,00	90.000,00	0,00	0,00	100,00-
TOTALE	1.160.280,34	1.010.027,16	938.736,70	896.233,37	1.008.382,90	13,09-

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	750.180,03	767.670,37	744.281,11	827.961,56	842.441,44	12,29
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	266.758,15	292.666,89	231.708,98	97.670,47	109.561,45	58,92-
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	27.018,29	28.562,05	32.338,66	36.032,54	37.808,77	39,93
TOTALE	1.043.956,47	1.088.899,31	1.008.328,75	961.664,57	989.811,66	5,18-

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	78.730,66	75.669,66	66.519,77	66.200,57	71.592,23	9,06-
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	78.730,66	75.669,66	66.519,77	66.200,57	71.592,23	9,06-

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	968.738,81	851.759,26	812.193,12	864.103,90	898.821,45
Spese Titolo I	750.180,03	767.670,37	744.281,11	827.961,56	842.441,44
Rimborso Prestiti parte del titolo III	27.018,29	28.562,05	32.338,66	36.032,54	37.808,77
SALDO DI PARTE CORRENTE	191.540,49	55.526,84	35.573,35	109,80	18.571,24

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Entrate titolo IV	162.041,53	73.267,90	36.543,58	32.129,47	109.561,45
Entrate titolo V**	29.500,00	85.000,00	90.000,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	191.541,53	158.267,90	126.543,58	32.129,47	109.561,45
Spese Titoli II	266.758,15	292.666,89	231.708,98	97.670,47	109.561,45
Differenza di parte capitale	75.216,62-	134.398,99-	105.165,40-	65.541,00-	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	36.702,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	44.173,17	145.200,00	105.165,40	70.541,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	5.658,55	10.801,01	0,00	5.000,00	0,00

Il saldo di parte capitale è stato utilizzato per il finanziamento di spese correnti nell'anno 2009; nell'anno 2010 è stato utilizzato per € 801,01 per il finanziamento di spese correnti e per € 10.000,00 per il finanziamento di parte delle quote capitale mutui; nel 2012 per il finanziamento di parte delle quote capitale mutui.

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	902.375,95	
Pagamenti	(-)	717.037,04	
Differenza	(+)	185.338,91	
Residui attivi	(+)	336.635,05	
Residui passivi	(-)	405.650,09	
Differenza		69.015,04-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	116.323,87

Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	757.086,08	
Pagamenti	(-)	772.937,71	
Differenza	(+)	15.851,63-	
Residui attivi	(+)	328.610,74	
Residui passivi	(-)	391.631,26	
Differenza		63.020,52-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	78.872,15-

Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	760.886,16	
Pagamenti	(-)	728.168,28	
Differenza	(+)	32.717,88	
Residui attivi	(+)	244.370,31	
Residui passivi	(-)	346.680,24	
Differenza		102.309,93-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	69.592,05-

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	842.907,35	
Pagamenti	(-)	699.511,96	
Differenza	(+)	143.395,39	
Residui attivi	(+)	119.526,59	
Residui passivi	(-)	328.353,18	
Differenza		208.826,59-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	65.431,20-

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo *

Riscossioni	(+)	894.562,30	
Pagamenti	(-)	683.047,01	
Differenza	(+)	211.515,29	
Residui attivi	(+)	185.412,83	
Residui passivi	(-)	378.356,88	
Differenza		192.944,05-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	18.571,24

(*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 *
Vincolato	0,00	0,00	0,00	693,78	0,00
Per spese in conto capitale	2.035,79	3.380,36	7.611,60	580,81	55,97
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	693,78
Non vincolato	195.081,15	155.496,88	141.077,56	109.149,87	212.987,87
Totale	197.116,94	158.877,24	148.689,16	110.424,46	213.737,62

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo cassa al 31 dicembre	327.105,38	308.244,62	318.776,62	460.485,96	630.067,79
Totale residui attivi finali	573.372,63	563.880,91	339.451,86	167.510,42	215.540,29
Totale residui passivi finali	703.361,07	713.248,29	509.539,32	517.571,92	631.870,46
Risultato di amministrazione	197.116,94	158.877,24	148.689,16	110.424,46	213.737,62
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	4.000,00	11.834,40	17.070,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00
Spese di investimento	44.173,17	145.200,00	105.165,40	70.541,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	48.173,17	157.034,40	122.235,40	91.541,00	0,00

(*) Dati provvisori preconsuntivo

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2012)

Residui attivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	59.841,31	59.841,31
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	6.613,60	5.066,85	0,00	35.400,00	47.080,45
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	178,06	0,00	0,00	13.601,27	13.779,33
Totale	6.791,66	5.066,85	0,00	108.842,58	120.701,09
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	20.770,03	1.658,82	0,00	10.000,00	32.428,85
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	10.060,68	358,00	3.277,79	0,00	13.696,47
Totale	30.830,71	2.016,82	3.277,79	10.000,00	46.125,32
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	684,01	684,01
Totale generale	37.622,37	7.083,67	3.277,79	119.526,59	167.510,42

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	23.136,40	13.900,86	43.356,59	239.455,36	319.849,21
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	40.452,30	28.596,21	18.350,96	86.455,87	173.855,34
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	21.425,42	0,00	0,00	2.441,95	23.867,37
TOTALE	85.014,12	42.497,07	61.707,55	328.353,18	517.571,92

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,43 %	31,99 %	20,95 %	9,37 %	13,46 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'ENTE NON E' RISULTATO INADEMPIENTE AL PATTO DI STABILITA' (CONDIZIONE VALIDA SOLO PER L'ANNO 2013, IN QUANTO NEGLI ANNI PRECEDENTI NON ERA SOGGETTO PERCHE' ESONERATO PER LEGGE).

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

L'ENTE NELL'ANNO 2013 HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' (CONDIZIONE VALIDA SOLO PER L'ANNO 2013, IN QUANTO NEGLI ANNI PRECEDENTI NON ERA SOGGETTO PERCHE' ESONERATO PER LEGGE).

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)
(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	407.233,38	463.671,33	521.332,67	485.300,13	447.491,36
Popolazione Residente	1.062	1.041	1.053	1.055	1.045
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	383,46	445,41	495,09	460,00	428,22

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,71%	2,38%	2,26%	3,04%	2,96%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.563,35	Patrimonio netto	1.267.950,40
Immobilizzazioni materiali	3.006.507,35		
Immobilizzazioni finanziarie	100,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	586.247,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.035.736,97
Disponibilità liquide	327.105,38	Debiti	643.836,34
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.947.523,71	TOTALE	3.947.523,71

Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11.025,34	Patrimonio netto	1.184.983,79
Immobilizzazioni materiali	3.531.872,14		
Immobilizzazioni finanziarie	164,55		
Rimanenze	0,00		
Crediti	172.329,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.161.876,91
Disponibilità liquide	460.485,96	Debiti	829.016,71
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.175.877,41	TOTALE	4.175.877,41

7.1 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NEL PERIODO CONSIDERATO NON SONO STATI RICONOSCIUTI DEBITI FUORI BILANCIO E NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	256.108,59	256.108,59	256.108,59	275.817,90	275.297,69
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	253.055,36	252.328,38	236.838,80	275.297,69	275.295,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,21	37,62	36,33	35,03	34,10

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

Nel 2012 l'anno di riferimento cui rapportare il limite di spesa del personale è il 2008; l'importo limite risulta più elevato in quanto sono stati conteggiati nel predetto importo gli arretrati contrattuali corrisposti dal 2004 e fino al 2008, prima considerati quale componente esclusa nel precedente confronto con il 2004 (precedente anno da considerare come riferimento fino al 2011).

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	269,92	277,43	256,76	274,93	274,93

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	0,66	0,67	0,57	0,57	0,67

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

NON SONO STATI INSTAURATI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
ZERO

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenuto spese in proposito.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo per le risorse decentrate ai sensi dell'art. 9, comma 2/bis, del D.L. 78/2010. L'eventuale differenza in aumento che si può evincere dal prospetto seguente è dovuta all' aumento delle sole risorse variabili relative agli incentivi per la progettazione; a tale proposito, la delibera della Corte dei Conti a Sezioni Unite n. 51/CONTR/11 del 04 ottobre 2011, ha escluso dal predetto limite previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, le risorse per il finanziamento delle prestazioni professionali di cui trattasi, da eseguire da personale comunale, che invece, se eseguite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica, produrrebbero costi aggiuntivi per il bilancio dell'Ente.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	13.286,90	12.856,26	12.870,58	12.048,22	12.089,07

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Non sono state riscontrate irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili; con deliberazione della G.C. n. 23 dell'11.05.2012 è stato approvato il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dei beni e strutture comunali anni 2012/2014, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) che prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche Amministrazioni;
- Graduale azzeramento della quota di oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente e della quota di contributo statale per finanziare in parte le quote capitale dei mutui;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio a decorrere dal 2012 ed utilizzo entrate da mutuo nel 2011 per l'acquisto del mezzo polifunzionale che ha consentito un risparmio in termini di affidamenti di lavori all'esterno;
- Adesione a partire dall'anno 2013 a nuove condizioni relativamente ai contratti per fornitura gas e luce, con parametri CONSIP, in ossequio ai nuovi principi di spending-review, con risparmio annuale quantificabile presuntivamente in circa € 5.000 complessivi.

Parte V – 1 Organismi controllati:

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società: NEGATIVO.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
 L'arrotondamento dell'ultima unità effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
 l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota capitale sottoscritta per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012_*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ACSEL SPA AZIENDA DI EROGAZIONE SERVIZI	005			17.644.953,00	1,13	13.697.293,00	74.076,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(8) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(9) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							

(10)Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(11)Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(12)S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(13)Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(14)Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

- Con deliberazione del C.C. n. 28 del 29.11.2010, esecutiva, ad oggetto: Ricognizione delle società partecipate dal comune. autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni ai sensi dell'art. 3, c.28, della legge n. 244 del 24.12.2007, si è deciso di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, c. 27 e 28 della Legge n. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni del Comune di San Giorio di Susa nelle Società di seguito indicate, necessarie per il perseguimento di finalità istituzionali dell'amministrazione mediante la configurazione organizzativa riportata:

Società	Capitale sociale	Partecipazione Comune	Servizi affidati
▪ SMAT SPA	€ 345.533.761,65	n. 1 azione	Servizio idrico-integrato
▪ ACSEL SPA	€ 120.000,00	Quota % 1,13	Servizio raccolta e trasporto rifiuti
▪ ARFORMA SPA *	€ 120.000,00	Quota % 1,13	Smaltimento rifiuti (discarica di
▪ 3 VALLI AMBIENTE & SVILUPPO S.R.L.	€ 14.750,00	Quota % 0,68	Pulizia e manutenz. territorio, gestione attività e servizi x la sua
▪ GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI S.R.L.	€ 55.100,00	Quota % 0,91	Promozione sviluppo sociale ed economico del territorio

* Società confluita in ACSEL dal 2011.

SOCIETA' / ENTI PARTECIPATI DAL COMUNE AL 31.12.2012

Dichiarazione Organizzazione
 Partita Iva o Codice Fiscale 08876820013
 Ragione Sociale ACSEL S.p.A.
 Tipo Organizzazione: Società
 Data Inizio 01/05/2004
 Data Fine 31/12/2050
 Onere Complessivo Lordo
 Rendiconto di gestione
 (valore in €) 113.383,10
 Percentuale Partecipazione

(valore in %) 1,13

finalità della partecipazione: SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI, CANILE.

Dichiarazione Organizzazione

Partita Iva o Codice Fiscale 05616350012

Ragione Sociale C.A.DO.S. CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE

Tipo Organizzazione: Consorzio

Data Inizio 01/01/2005

Data Fine 31/12/2024

Onere Complessivo Lordo

Rendiconto di gestione

(valore in €) 2.481,72

Percentuale Partecipazione

(valore in %) 0,31

(finalità della partecipazione): CONSORZIO DI BACINO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Dichiarazione Organizzazione

Partita Iva o Codice Fiscale 96020760011

Ragione Sociale CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSANA" -

Con.I.S.A.

Tipo Organizzazione: Consorzio

Data Inizio 01/01/1997

Data Fine 31/12/2027

Onere Complessivo Lordo

Rendiconto di gestione

(valore in €) 28.894,00

Percentuale Partecipazione

(valore in %) 1,20

(finalità della partecipazione): GESTIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Dichiarazione Organizzazione

Partita Iva o Codice Fiscale 08435750016

Ragione Sociale GAL Escartons e Valli Valdesi Srl

Tipo Organizzazione: Società

Data Inizio 29/03/2002

Data Fine 31/12/2050

Onere Complessivo Lordo

Rendiconto di gestione

(valore in €) 1.013,00

Percentuale Partecipazione

(valore in %) 0,91

(finalità della partecipazione): PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Dichiarazione Organizzazione

Partita Iva o Codice Fiscale 09571960013

Ragione Sociale 3VALLI AMBIENTE & SVILUPPO s.r.l.

Tipo Organizzazione: Società
Data Inizio 08/03/2007
Data Fine 31/12/2050
Onere Complessivo Lordo
Rendiconto di gestione
(valore in €) 23.742,81
Percentuale Partecipazione
(valore in %) 0,68
(finalità della partecipazione): PROMOZIONE, MANUTENZIONE DEL
TERRITORIO

Dichiarazione Organizzazione
Partita Iva o Codice Fiscale 07937540016
Ragione Sociale SMAT SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.
Tipo Organizzazione: Società
Data Inizio 07/04/2000
Data Fine 31/12/2050
Onere Complessivo Lordo
Rendiconto di gestione
(valore in €) 14.176,04
Percentuale Partecipazione
(valore in %) 0,01
(finalità della partecipazione): GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SAN GIORIO DI SUSA (TO) che sarà trasmessa alla Corte dei Conti ed alla Conferenza Stato – Città in quanto, alla data odierna, non si è ancora insediato il tavolo tecnico interistituzionale da istituirsi presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica,

Di seguito la relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

San Giorio di Susa, 24/02/2014

**IL SINDACO
BAR Danilo
FIRMATO DIGITALMENTE**

CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 06/03/2014

**L'organo di revisione
economico finanziario (1)**

GATTI RAG. GIAMPIERO

FIRMATO DIGITALMENTE

(1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.